

Spett.le
Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo
Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
PEC: cress@pec.minambiente.it

Spett.le
Ministero della Cultura
Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio
Servizio V Tutela del paesaggio
Via di San Michele, 22
00153 Roma
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

e p.c.
Comune di Cancellara (PZ)
Via Salvatore Basile n. 1
85010 - Cancellara (PZ)
PEC: comune.cancellara@cert.ruparbasilicata.it

Prot. n. 12214/2021 del 02/11/2021

OGGETTO: [ID_VIP_ 6275] Progetto di un impianto per la produzione di energia da fonte eolica e relative opere connesse formato da 6 aereogeneratori di potenza pari a 37,2 MW, denominato "Parco eolico Vento del Carpine" - localizzato nei comuni di Cancellara e Vaglio Basilicata (PZ) - Proponente: Fri-el S.p.a.
Trasmissione controdeduzioni, ai sensi dell'art. 24, comma 3 del D.Lgs 152/2006, alle osservazioni pervenute nel corso del procedimento di pubblicazione

La scrivente Fri-el S.p.a., con sede legale in Italia 00198 Roma (RM), Piazza della Rotonda n.2, telefono 06 6880 4163, P.I. 01652230218, C.F. 07321020153, PEC fri-elspa@legalmail.it, in persona del legale rappresentante Ernst Gostner,

Premesso che:

- con nota prot. n. 11956 del 21/07/2021, acquisita in data 28/07/2021 al prot. n. MATTM/82382, la società Fri-el S.p.A. ha presentato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., presso il Ministero della Transizione Ecologica (MITE) istanza di avvio del procedimento di Valutazione di impatto ambientale relativa al Progetto di un impianto per la produzione di energia da fonte eolica e relative opere connesse formato da 6 aereogeneratori di potenza pari a 37,2 MW, denominato "Parco eolico Vento del Carpine" - localizzato nei comuni di Cancellara e Vaglio Basilicata (PZ);

FRI-EL S.p.A.

Piazza della Rotonda 2 | I-00186 Roma (RM) | T +39 06 6880 4163 | F +39 0471 973 867 | www.fri-el.it | fri-elspa@legalmail.it

P. Iva 01652230218 | Cod. Fisc. 07321020153 | Iscritta nel Registro delle Imprese di Roma n. 07321020153 | Cap. Soc. € 5.000.000,00 int. vers.
Società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento di FRI-EL Green Power SpA. Iscritta nel Registro delle Imprese di Roma n.01533770218

- in data 06/08/2021 con nota prot. 0086909, il Ministero della Transizione Ecologica, previa verifica della completezza della documentazione trasmessa, ha comunicato alla Scrivente ed alle Amministrazioni coinvolte, la procedibilità dell'istanza;
- in data 23/08/2021, codesto Spett.le Ministero ha dato avvio alla consultazione pubblica, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., pubblicando sul proprio sito internet la documentazione necessaria;
- in data 22/10/2021 terminava il periodo di 60 giorni per la presentazione delle Osservazioni da parte del pubblico e dei pareri delle amministrazioni interessate;
- con nota prot. n. 4242 del 01/10/2021, acquisita in data 04/10/2021 al prot. n. MATTM/0106084, il comune di Cancellara ha trasmesso le proprie osservazioni al progetto di cui in oggetto ai sensi dell'art. 24, comma 3 del D.Lgs 152/2006.

Tanto premesso, sempre ai sensi dell'art.24, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la Scrivente, trasmette le proprie controdeduzioni alle osservazioni pervenute.

Distinti Saluti.

FRI-EL S.p.a.



GOSTNER
ERNST
02.11.2021
10:39:08
GMT+01:00



Regione Basilicata
 Provincia di Potenza
 Comuni di Cancellara e Vaglio Basilicata



Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica avente potenza di connessione pari a 37,2 MW e relative opere connesse denominato "Vento del Carpine" sito nei Comuni di Cancellara e Vaglio Basilicata (PZ)

Titolo:

NOTA TECNICA
 (Riscontro Osservazioni del Comune di Cancellara prot. n. 4242)

Numero documento:

Commissa	Fase	Tipo doc.	Prog. doc.	Rev.
2 1 4 3 0 1	D	R	0 3 7 0	0 0

Proponente:



FRI-EL S.p.A.
 Piazza della Rotonda 2
 00186 Roma (RM)
fri-elspa@legalmail.it
 P. Iva 01652230218
 Cod. Fisc. 07321020153

PROGETTO DEFINITIVO

I.1

Progettazione:



PROGETTO ENERGIA S.R.L.

Via Serra 6 83031 Ariano Irpino (AV)
 Tel. +39 0825 891313
www.progettoenergia.biz - info@progettoenergia.biz



SERVIZI DI INGEGNERIA INTEGRATI
 INTEGRATED ENGINEERING SERVICES

Progettista:

Inc. Massimo Lo Russo



Sul presente documento sussiste il DIRITTO di PROPRIETA'. Qualsiasi utilizzo non preventivamente autorizzato sarà perseguito ai sensi della normativa vigente

REVISIONI	N.	Data	Descrizione revisione	Redatto	Controllato	Approvato
	00	27.10.2021	Riscontro Osservazioni del Comune di Cancellara prot. n. 4242	A. FIORENTINO S.P. IACOVIELLO	D. LO RUSSO	M. LO RUSSO

Con la presente Nota Tecnica "Riscontro Osservazioni del Comune di Cancellara prot. n. 4242" si intende fornire gli opportuni chiarimenti sulla compatibilità ambientale del Progetto inerente la realizzazione di un impianto eolico, costituito da da n° 6 aerogeneratori per una potenza complessiva massima di 37,2 MW, denominato "Vento del Carpine", nel comune di Cancellara (PZ), collegato alla Rete Elettrica Nazionale mediante connessione con uno stallo a 150 kV in antenna su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) di Smistamento a 150 kV della RTN "Vaglio" ubicata all'interno del Comune di Vaglio Basilicata(PZ), in riscontro alle Osservazioni formulate dal Comune di Cancellara.

Pertanto, nel seguito, verranno analizzate puntualmente le diverse osservazioni pervenute.

- *Tutto il parco ricade in un'area entro il buffer di 3km dal centro abitato; le WTG C6, WTG C1, WTG C5 distano meno di 1,5 km dal centro storico del Paese.*

Nello Studio d'Impatto Ambientale si è analizzata la coerenza del Progetto con i requisiti minimi, previsti dal PIEAR della Regione Basilicata, che lo stesso Progetto deve rispettare al fine di poter essere realizzato.

In particolare, il PIEAR individua delle aree e siti non idonei all'interno dei quali non è consentita la realizzazione degli impianti eolici. Tra queste aree, per un impianto eolico di microgenerazione, rientrano i soli centri urbani, senza alcun buffer. Pertanto così come analizzato nel SIA su richiamato e nell'elaborato grafico "A.16.a.4.1 Carta dei vincoli – Analisi di compatibilità PIEAR_Aree e siti non idonee", l'impianto eolico in esame non interessa un'area non idonea ai sensi del PIEAR.

All'interno dello stesso PIEAR, si trovano poi dei requisiti di sicurezza ed in particolare, per quanto di nostro interesse, si evince che il Progetto deve rispettare *una distanza minima dal limite dell'ambito urbano previsto dai regolamenti urbanistici redatti ai sensi della L.R. n. 23/99 determinata in base ad una verifica di compatibilità acustica e tale da garantire l'assenza di effetti di Shadow-Flickering in prossimità delle abitazioni, e comunque non inferiore a 1000 metri.* Anche in questo, come analizzato nel SIA e nell'elaborato "A.16.a.20.11. Planimetria con individuazione di tutte le interferenze – Requisiti di sicurezza PIEAR – Impianto", il Progetto rispetta il requisito di sicurezza dettato dal PIEAR, con riferimento ai centri urbani.

Pertanto il Progetto risulta compatibile con i requisiti minimi individuati dal PIEAR, con riferimento alle distanze da rispettare nei confronti dei centri urbani.

Nel SIA si è poi valutata la coerenza del Progetto con la L.R. n.54 del 30/12/2015 della Regione Basilicata che recepisce i criteri per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio da fonte rinnovabile ai sensi del D.M. 10 settembre 2010. In particolare, l'Allegato C della legge regionale in esame individua le aree e i siti non idonei ai sensi del DM 10/09/2010 ponendo prescrizioni ulteriori rispetto a quelle discendenti ope legis e da norme settoriali. Tra tali aree si trovano i Centri Urbani, con un buffer di 3000m ed i centri Storici con un buffer di 5000m. Come analizzato nel SIA e nell'elaborato grafico "A.16.a.4.4. Carta dei vincoli – Analisi di compatibilità L.R. 54.2015_Allegato C – Beni paesaggistici" l'impianto ricade nel buffer di 3000m dal perimetro del centro urbano di Cancellara e nel buffer di 5000m dal perimetro del centro storico. Tuttavia, nell'ambito dello Studio di Impatto Ambientale si è evidenziato che **le aree non idonee individuate dalla L.R. n.54 del 30/12/2015 non sono aree dove è vietata la possibilità di realizzazione delle opere bensì rappresentano aree di maggiore attenzione, rispetto alle quali, in sede di definizione dei progetti è necessario approfondire le analisi al fine di individuare ogni possibile interferenza.** A tal proposito, si precisa che è stata redatta la Relazione Paesaggistica che analizza l'inserimento del Progetto nel Contesto Paesaggistico in esame, prevedendo, laddove necessario, delle idonee misure di mitigazione.

Pertanto, la localizzazione del Progetto ha tenuto conto sia delle distanze minime previste ai fini della sicurezza dai centri urbani sia degli indirizzi ai fini di un corretto inserimento nel Contesto Paesaggistico, approfondendo le analisi con riferimento al centro urbano e storico di Cancellara, anche con la redazione di fotoinserti, nell'ambito della Relazione Paesaggistica. Da tale analisi, volendo sintetizzare gli aspetti più rilevanti, si evince che la visibilità dell'impianto eolico dal Comune di Cancellara non è mai totale e che, anzi, è caratterizzata principalmente dalla visibilità teorica di 1-2 aerogeneratori (cfr. A.18.4. Carta dell'area di influenza visiva) e che

il contesto paesaggistico nel quale il Progetto si inserisce è già caratterizzato da impianti per la produzione di energia rinnovabile, dove l'impianto in questione non sarà percepito come un elemento estraneo ai luoghi.

- *Il parco è stato concepito in un'area posta frontalmente al Castello Angioino esistente, opera di grande valenza storico culturale per la comunità Cancellarese, il cui restauro è in corso di esecuzione nel rispetto del progetto approvato dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Potenza con parere definitivo n.3451 del 05.03.1992*

Il Castello Angioino del Comune di Cancellara è un bene culturale, tutelato ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 42/2004. Ai sensi del PIEAR della Regione Basilicata *i siti archeologici, storico-monumentali ed architettonici con fascia di rispetto di 1000m sono aree dove non è consentita la realizzazione di impianti eolici di macrogenerazione*. Dal SIA e dall'elaborato grafico "A.16.a.4.1 Carta dei vincoli – Analisi di compatibilità PIEAR_Aree e siti non idonee", si evince che l'impianto in esame è esterno alla fascia di rispetto di 1000m dal Castello Angioino e pertanto l'impianto eolico **non interesserà un'area non idonea ai sensi del PIEAR**.

Detto ciò, al punto precedente si è comunque evidenziata la localizzazione del Progetto nell'area buffer di 3000m dal centro urbano ed in quella di 5000m dal centro storico, concludendo come in tale area non sia vietata la realizzazione dell'impianto ma che siano necessari ulteriori approfondimenti. In particolare, nell'ambito della Relazione Paesaggistica, avendo escluso un'interferenza diretta del Progetto si è analizzata l'interferenza indiretta dello stesso sul contesto paesaggistico nel quale si inserisce, da un punto di vista estetico - percettivo.

Si è innanzitutto analizzata la visibilità teorica dell'impianto eolico in un'area di 10 km di raggio dagli aerogeneratori in progetto, così come indicato dalle Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili elaborate dal Ministero dello Sviluppo Economico (DM del 10 settembre 2010), mediante la mappa di intervisibilità. Si ricorda che l'analisi di intervisibilità teorica consente di appurare la visibilità di un impianto eolico, ossia consente di vedere graficamente quanti aerogeneratori sono visibili da una determinata porzione di territorio. Essa costituisce il punto di partenza per le valutazioni sulla compatibilità paesistica dell'intervento e fornisce un primo (fondamentale) livello informativo. Il metodo si basa sulla restituzione della visibilità secondo classi per numero di aerogeneratori visibili. Da tale analisi (cfr. A.18.4. Carta dell'area di influenza visiva) si evince che la visibilità teorica dell'impianto in esame dal centro urbano del Comune di Cancellara è principalmente di 1-2 aerogeneratori visibili; sono poi presenti zone dove nessun aerogeneratore è visibile e dove, in corrispondenza della sommità del pianoro (nei pressi del castello) ne sono visibili 3-4. Pertanto, già da questo primo livello informativo si evince che la visibilità dal Comune di Cancellara non è mai totale e che, anzi, è caratterizzata principalmente dalla visibilità di 1-2 aerogeneratori.

Tuttavia, come accennato, questo tipo di analisi teorica è preliminare, in quanto la mappa è stata elaborata tenendo conto della sola orografia dei luoghi, tralasciando gli ostacoli visivi presenti sul territorio (abitazioni, strutture in elevazione di ogni genere, alberature, etc.); per tale motivo la mappa di intervisibilità risulta ampiamente cautelativa rispetto alla reale visibilità dell'impianto.

Per un'analisi più rispondente alla realtà sono state effettuate delle schede di simulazione dell'impatto visivo, con l'ausilio dei fotomontaggi, per i punti d'osservazione che nell'ambito dell'analisi effettuata sono risultati, per importanza e posizione, più sensibili alla realizzazione del Progetto. Tra questi punti ricade anche il Castello Angioino in esame. Dal fotoinserimento effettuato (cfr. A.18.2 Fotoinserimenti) si evince che dal Punto di Vista n.2 "Castello_Comune di Cancellara" risultano realmente visibili solo due aerogeneratori (WTG C6 e WTGC5), dove del WTG C5 risulta visibile la sola ala.

Di fatto l'interferenza indiretta generata dal Progetto sul bene culturale in esame, analizzata più dettagliatamente nell'ambito della Relazione Paesaggistica, è ridotta, in quanto riconducibile alla visibilità di un solo aerogeneratore, posto comunque ad una distanza di circa 1,7km. Vale poi la pena evidenziare, come percepibile dal Fotoinserimento effettuato, che l'impianto eolico in esame si inserisce, nel rispetto dei vincoli paesaggistici presenti, in un territorio che, seppure ancora connotato da tutti quei caratteri identitari e statuari frutto delle complesse relazioni storiche che lo hanno determinato, sta assumendo l'ulteriore caratteristica di paesaggio "energetico", ovvero dedicato anche alla produzione di energia, data la presenza di diversi aerogeneratori.

Pertanto, il Progetto di per sé non creerà, dal Castello Angioino, un impatto significativo e non costituirà un elemento discordante rispetto al contesto paesaggistico nel quale si inserisce, in quanto lo stesso è già caratterizzato da impianti per la produzione di energia rinnovabile.

Si conclude evidenziando che nella Relazione Paesaggistica sono stati riportati i vari accorgimenti attuati nella fase di progettazione o misure di mitigazione, che hanno lo scopo di rendere minimo l'impatto visivo provocato dall'impianto eolico, che non può mai essere evitato.

- Gli aerogeneratori non rispettano la distanza funzionale di 4 diametri così come richiesto dal PIEAR Regionale Basilicata.

Per un'analisi puntuale delle distanze adottate tra i vari aerogeneratori, si rimanda ai seguenti elaborati grafici:

A.16.b.1.1 Planimetria Impianto - Requisiti di progettazione PIEAR - 1 di 2

A.16.b.1.2 Planimetria Impianto - Requisiti di progettazione PIEAR - 2 di 2

In particolare, dando riscontro al contenuto del PIEAR nella predisposizione del layout, si è mantenuta una distanza tra gli aerogeneratori sempre maggiore a 3 volte il diametro del rotore, misurata a partire dall'estremità delle pale disposte orizzontalmente, ovvero si è garantita una distanza minima tra gli assi degli aerogeneratori pari a 4D, che, nel caso in esame, corrispondono a 632m.

- Due aerogeneratori, precisamente la torre WTG C3 e WTG C2, ricadono completamente nell'areale soggetto ai vincoli paesaggistici statuiti con D.Lgs. 42/2004, definito con Buffer di ampiezza pari a 150m rispetto al letto del torrente interessato (vedi Allegato 3)

Occorre, innanzitutto, precisare che la discordanza rilevata nell'Allegato 3 tra le coordinate riportate sulla relazione tecnica e quelle desumibili dall'inquadramento sull'ortofoto, in realtà non sussiste.

In particolare, l'ubicazione degli aerogeneratori nella Relazione Tecnica è stata espressa attraverso le coordinate piane (GAUSS-BOAGA – Roma 40 fuso est), così come indicato dall'Allegato A del PIEAR della Regione Basilicata tra la "Documentazione a corredo della domanda di autorizzazione".

Il comitato European Petroleum Survey Group (EPSG) ha assegnato dei codici per identificare in modo univoco i sistemi di riferimento geodetici adottati nelle varie realtà nazionali. Il sistema Gauss-Boaga si identifica con i codici EPSG 3003 e EPSG 3004, come di seguito riscontrabile:

Principali SR proiettati usati in Italia e relativi codici EPSG			
DATUM	PROIEZIONE	CODICE EPSG	ALIAS
Roma40	Gauss-Boaga	3003 (fuso Ovest)	Monte Mario / Italy zone 1 (fuso O)
		3004 (fuso Est)	Monte Mario / Italy zone 2 (fuso E)
ED50	UTM	23032 (zona 32 N)	ED50 / UTM zone (32)N
		23033 (zona 33 N)	ED50 / UTM zone (33)N
		23034 (zona 34 N)	ED50 / UTM zone (34)N
WGS84	UTM	32632 (zona 32 N)	WGS84 / UTM zone (32)N
		32633 (zona 33 N)	WGS84 / UTM zone (33)N
		32634 (zona 34 N)	WGS84 / UTM zone (34)N
ETRS89	UTM	25832 (zona 32 N)	ETRS89 / UTM zone (32)N
		25833 (zona 33 N)	ETRS89 / UTM zone (33)N
		25834 (zona 34 N)	ETRS89 / UTM zone (34)N
RDN2008	UTM	6707 (zona 32 N)	RDN2008 / UTM zone (32)N
		6708 (zona 33 N)	RDN2008 / UTM zone (33)N
		6709 (zona 34 N)	RDN2008 / UTM zone (34)N

Chiarita l'origine del Sistema di Riferimento adottato e del relativo codice EPSG, si rimanda ai DATI GIS elaborati per una Vostra verifica di quanto prodotto. Si conclude, pertanto, affermando che le coordinate degli aerogeneratori riportate nella Relazione Tecnica corrispondono alla posizione degli aerogeneratori sull'ortofoto e su tutte le cartografie prodotte. Di conseguenza, così come affermato nello Studio di Impatto Ambientale e riportato nell'elaborato grafico "A.16.a.4.6. Carta dei vincoli – Aree tutelate ai sensi del D.Lgs 42/04", **tutti gli aerogeneratori ricadono al di fuori del Buffer di ampiezza pari a 150m dai fiumi, torrenti e corsi d'acqua (art. 142 c.1 lett. c).**

- *Due aerogeneratori la WTG C5 e WTG C4 ricadono nel buffer dei tratturi vincolati ai sensi del D. Lgs 42/2004 (vedi allegato 3)*

Come analizzato nello Studio di Impatto Ambientale e nell'elaborato grafico "A.16.a.4.4 Carta dei vincoli – Analisi di compatibilità L.R. 54.2015_Allegato C – Beni paesaggistici" nessun aerogeneratore interessa l'area catastale di tratturi tutelati ai sensi dell'art. 142 c.1, let. m del D.Lgs. 42/2004.

Il solo aerogeneratore WTG C4 ricade *nel buffer di 200m* dal limite esterno dell'area di sedime storica del tratturo Intercomunale di Piano Monte. L'aerogeneratore WTG C5, invece, tenuto conto delle coordinate riportate nella Relazione Tecnica, considerate così come spiegate al punto precedente, e pertanto differenti da quanto riportato nell'Allegato 3, e corrispondenti alla posizione dell'aerogeneratore sull'ortofoto e su tutte le cartografie considerate ai fini di un'analisi dei vincoli ambientali e paesaggistici presenti nel territorio, è posto al limite dell'area buffer ma al di fuori della stessa.

Il buffer di 200m dall'area di sedime storica dei tratturi, che, come evidenziato interessa il solo aerogeneratore WTG C4, rientra tra le aree e siti non idonei individuati dalla L.R. n. 54 del 30.12.2015 della Regione Basilicata, per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio degli impianti da fonte rinnovabile ai sensi del D.M. 10 settembre 2010.

Non si tratta di aree in cui è vietata la possibilità di realizzazione delle opere bensì rappresentano aree di maggiore attenzione, rispetto alle quali, in sede di definizione dei progetti è necessario approfondire le analisi al fine di individuare ogni possibile interferenza.

È stata, pertanto, redatta la Relazione Archeologica che analizza l'inserimento del Progetto nel Contesto in esame, prevedendo, laddove necessario, delle idonee misure di mitigazione.

Con particolare riferimento alla realizzazione dell'aerogeneratore WTG C4, dall'analisi condotta, che tiene conto di dati geomorfologici (rilievo, pendenza, orografia), dei dati della caratterizzazione ambientale del sito e dei dati archeologici, sia in termini di densità delle evidenze, sia in termini di valore nell'ambito del contesto di ciascuna evidenza, si è rilevato un potenziale archeologico basso, con un rischio legato all'opera da realizzare anch'esso basso.

In conclusione, l'aerogeneratore WTG C4 non andrà a modificare il tracciato o l'aspetto del tratturo, in quanto posizionato al di fuori dell'area catastale dello stesso e non provocherà un impatto significativo, anche dal punto di vista archeologico, in quanto, sulla base delle analisi effettuate, il potenziale archeologico dell'area interessata è risultato basso.

- *L'impatto acustico sul centro abitato non è stato approfonditamente studiato nella relazione specialistica – studio di fattibilità acustica (elaborato A6), non è stato considerato l'effetto cumulo con il parco Eolico Cancellara srl, già in esercizio, e con le altre 30 turbine di medio e mini eolico presenti sul territorio. Già oggi in alcune condizioni di vento specialmente da Sud (vento prevalente sul sito) il rumore percepito in paese è troppo elevato, pertanto aggiungere altre turbine a una distanza risicatissima andrebbe a danneggiare, specie nelle ore notturne, il riposo della comunità, con conseguenti problemi sulla salute dei cittadini.*

Con riferimento allo studio acustico previsionale effettuato per l'impianto eolico da realizzare sul territorio comunale di Cancellara, si fa presente che gli effetti cumulativi dovuti agli impianti eolici esistenti sono stati considerati, essendo state eseguite le misure acustiche con gli stessi impianti funzionanti.

Pertanto, gli effetti cumulativi dovuti alla presenza di impianti esistenti nella zona sono compresi nelle misure acustiche effettuate del rumore di fondo.

In merito al rumore percepito in paese, si precisa che, dalle rilevazioni effettuate in corrispondenza dei punti recettori, della simulazione eseguita e della previsione di clima acustico, che tiene conto sia della nuova sorgente di rumore che della presenza di aerogeneratori esistenti, risultano rispettati i criteri differenziali, i limiti di immissione ed emissione diurni e notturni.

Progettista
(ing. Massimo LO RUSSO)

